

I N S I E M E

FONDO PENSIONE APERTO

istituito da Allianz S.p.A. ed iscritto al n.118 dell'Albo tenuto dalla Covip

NOTA INFORMATIVA

Nota informativa per i potenziali aderenti, depositata presso la COVIP il 29.04.2016

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica;
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare;
- Informazioni sull'andamento della gestione;
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa è redatta da Allianz S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Allianz S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Pagina Bianca

INSIEME
FONDO PENSIONE APERTO

SCHEDA SINTETICA	
CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE	
Informazioni generali	In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento?
Perché una pensione complementare	Le anticipazioni
Lo scopo di INSIEME	Il riscatto della posizione maturata
Come si costruisce la pensione complementare	Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare
La <i>governance</i> di INSIEME	I costi connessi alla partecipazione
Quanto e come si versa	I costi nella fase di accumulo
Il TFR	L'indicatore sintetico dei costi
I contributi	I costi della fase di erogazione
L'investimento	Il regime fiscale
Dove si investe	I contributi
Attenzione ai rischi	I rendimenti
Le proposte di investimento	Le prestazioni
La tua scelta di investimento	Altre informazioni
a) come stabilire il tuo profilo di rischio	Per aderire
b) le conseguenze sui rendimenti attesi	La valorizzazione dell'investimento
c) come modificare la scelta nel tempo	Comunicazioni agli iscritti
Le prestazioni pensionistiche	Il "Progetto esemplificativo"
Cosa determina l'importo della tua prestazione	Reclami
La pensione complementare	
La prestazione in capitale	
Cosa succede in caso di decesso	
Garanzie assicurative accessorie	

Pagina Bianca

I N S I E M E
FONDO PENSIONE APERTO

SCHEMA SINTETICA

(dati storici aggiornati al 31/12/2015)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di INSIEME rispetto ad altre forme pensionistiche complementari.

Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione.

Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e del Regolamento.

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO

Elementi di identificazione del Fondo Pensione Aperto

Il Fondo Pensione Aperto in regime di contribuzione definita **INSIEME** è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo Pensione **INSIEME** è stato istituito da Allianz S.p.A., Compagnia di Assicurazione con sede in Trieste, ed appartenente al Gruppo Allianz SE ed è iscritto all'apposito Albo presso la Covip in data 20 novembre 2001 con il numero 118.

Destinatari

INSIEME è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione a **INSIEME**.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il Fondo Pensione Aperto **INSIEME** costituisce patrimonio separato e autonomo da quello del soggetto istitutore e degli aderenti ed è destinato esclusivamente all'erogazione di prestazioni pensionistiche a favore degli aderenti stessi. Pertanto, sul Fondo non sono ammesse azioni esecutive sia da parte dei creditori del soggetto istitutore sia da parte dei creditori degli aderenti.

Il Fondo è in regime di contribuzione definita. L'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione.

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e il Regolamento di **INSIEME** sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet www.allianz.it, presso i soggetti incaricati del collocamento e, per i lavoratori dipendenti che possono aderire su base collettiva, presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

È altresì disponibile solo su richiesta dell'Aderente, dei beneficiari e dei loro rappresentanti, il Documento sulla politica di investimento.

Inoltre, può essere richiesta, al Fondo la spedizione di tutti i suddetti documenti tramite servizio postale, o per via telematica.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto sono contenute nel Regolamento, del quale raccomandiamo pertanto la lettura.

Sedi e Recapiti utili

Allianz S.p.A. ha sede legale in Largo Ugo Irneri, 1, 34123 - Trieste (Italia) ed uffici in:

- Milano - 20122, Corso Italia, 23

- Torino - 10121, Via Alfieri, 22

- Trieste - 34123, Largo Ugo Irneri, 1

Recapito telefonico: 800.68.68.68 (opzione 4) dalle 9:00 alle 19:00

Fax: 02/72169145

Sito Internet: www.allianz.it

TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO

Contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione (annuale, semestrale, trimestrale o mensile) sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**).

Per i lavoratori dipendenti la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che dispongono l'adesione. In tal caso, l'Aderente può fissare la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive.

La misura della contribuzione scelta al momento dell'adesione può essere modificata nel tempo.

Proposte di investimento		
Comparto	Descrizione	Garanzia
<p>LINEA FLESSIBILE <i>con garanzia di restituzione del capitale</i> <i>(ex Linea Sicura)</i></p>	<p>Finalità: in un orizzonte temporale coerente con la durata media del prodotto, la linea ha l'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conseguire un rendimento coerente con le redditività offerte dai mercati finanziari al fine di realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale e - di offrire la garanzia di restituzione del capitale, ossia la garanzia di restituzione di un importo non inferiore ai contributi netti versati nel comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, al netto dei costi e delle eventuali somme destinate a copertura delle prestazioni accessorie espressamente esplicitate e ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni, <p>rispondendo alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o ormai prossimo al pensionamento.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (fino a 10 anni)</p> <p>Grado di rischio: basso nei casi in cui opera la garanzia</p> <p>Caratteristiche della garanzia: restituzione di un importo non inferiore ai contributi netti versati nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati).</p> <p>La garanzia opera nei seguenti casi: pensionamento; decesso dell'aderente; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; nel caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare richiesto dall'aderente, anche prima che siano decorsi due anni dall'iscrizione, a seguito di modifiche che complessivamente abbiano comportato un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo.</p>	<p>SI</p>

Comparto	Descrizione	Garanzia
<p>LINEA OBBLIGAZIONARIA <i>Breve Termine</i></p>	<p>Finalità: rivalutazione del capitale investito nel perseguimento nel breve periodo cogliendo le opportunità di crescita di un portafoglio investito in obbligazioni a breve termine, così da limitare la volatilità del comparto e rispondendo alle esigenze di un soggetto la cui aspettativa di vita lavorativa sia di breve periodo e/o con una ridotta propensione al rischio.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: breve periodo (1-3 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio/basso.</p>	<p>NO</p>
<p>LINEA OBBLIGAZIONARIA <i>Lungo Termine</i></p>	<p>Finalità: rivalutazione del capitale investito nel perseguimento nel medio/lungo periodo cogliendo le opportunità di crescita di un portafoglio investito in obbligazioni e rispondendo alle esigenze di un soggetto la cui aspettativa di vita lavorativa sia di lungo periodo e/o con una moderata propensione al rischio.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (5-10 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio.</p>	<p>NO</p>
<p>LINEA OBBLIGAZIONARIA (ex Linea Tranquilla)</p>	<p>Finalità: rivalutazione nel medio termine de capitale cogliendo le opportunità di crescita prevalentemente offerte dai mercati obbligazionari opportunamente diversificati coerentemente con il benchmark di riferimento, rispondendo alle esigenze di aderenti con un orizzonte temporale di media durata.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio periodo (da 3 a 5 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio</p>	<p>NO</p>
<p>LINEA BILANCIATA (ex Linea Serena)</p>	<p>Finalità: rivalutazione del capitale investito nel medio lungo termine cogliendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti azionari e obbligazionari opportunamente diversificati coerentemente con il benchmark di riferimento, rispondendo alle esigenze di un soggetto al quale mancano ancora 5-10 anni alla pensione.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (da 5 a 10 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio/alto.</p>	<p>NO</p>

Comparto	Descrizione	Garanzia
LINEA AZIONARIA (ex Linea Dinamica)	<p>Finalità: rivalutazione del capitale investito nel lungo termine cogliendo le opportunità di crescita prevalentemente offerte dai mercati azionari internazionali opportunamente diversificati coerentemente con il benchmark di riferimento, rispondendo alle esigenze di un soggetto giovane al quale mancano ancora molti anni alla pensione.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (i primi 15-25 anni del periodo di accumulazione del risparmio previdenziale).</p> <p>Grado di rischio: alto.</p>	NO
LINEA MULTIASET	<p>Finalità: rivalutazione del capitale investito nel breve medio termine cogliendo le opportunità derivanti dalla diversificazione globale del portafoglio del cliente mediante una politica di investimento flessibile e rispondendo alle esigenze di un soggetto con alta propensione al rischio.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (5-10 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio/alto.</p> <p>La linea Multiasset non potrà essere oggetto di investimento autonomo da parte dell'aderente. Detta linea è infatti ad esclusivo servizio dell'opzione Life Cycle .</p>	NO
Attenzione: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto LINEA FLESSIBILE CON GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE		

Rendimenti storici						
comparto	2011	2012	2013	2014	2015	Rendimento medio annuo composto degli ultimi 5 anni
LINEA FLESSIBILE ¹ (ex Sicura)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
LINEA OBBLIGAZIONARIA BT ²	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
LINEA OBBLIGAZIONARIA LT ²	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
LINEA OBBLIGAZIONARIA (ex Tranquilla)	1,01%	8,07%	3,07%	5,27%	1,21%	3,69%
LINEA BILANCIATA (ex Serena)	-1,47%	9,39%	9,76%	10,22%	3,85%	6,25%
LINEA AZIONARIA (ex Dinamica)	-4,50%	10,19%	17,56%	15,92%	6,43%	8,82%
LINEA MULTIASET ²	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
ATTENZIONE: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e sono riferiti alle precedenti versioni delle linee che costituivano Insieme.						

¹ L'attuale Linea Flessibile è il risultato della modifica introdotta in data 14.01.16 alla politica di investimento della ex Linea Sicura.

² I comparti Linea Obbligazionaria BT, Linea Obbligazionaria LT e Linea Multiasset sono di nuova istituzione.

Prestazioni assicurative accessorie ad adesione facoltativa

INSIEME offre ai suoi aderenti di età compresa tra i 18 e i 70 anni la possibilità di sottoscrivere (sia fase di adesione che successivamente), a titolo individuale e facoltativo, garanzie assicurative accessorie di tipo assistenziale per tutelarsi contro il rischio di morte, di morte e invalidità totale e permanente ovvero di morte e di insorgenza dello stato di non autosufficienza.

La copertura è di durata monoannuale, e la prestazione assicurata si determina in funzione dell'età e di un contributo annuale (c.d. premio). Ogni Aderente potrà scegliere tre fasce di premio predefinite dell'ammontare di: € 50; € 100; € 150.

Costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di Costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	<ul style="list-style-type: none">- Non previste in caso di adesione su base collettiva- 100 (cento) euro all'atto dell'adesione, in caso di adesione su base individuale

Spese da sostenere durante la fase di accumulo:

Direttamente a carico dell'aderente	30 euro su base annua non frazionabile <i>pro-rata temporis</i> in caso di attivazione di un programma Life Cycle e prelevati dalla posizione individuale <u>pro-quota da ciascuna linea di investimento</u> , ad ogni fine anno, o al momento dell'uscita dal Fondo, o in caso di disattivazione.
-------------------------------------	--

Indirettamente a carico dell'aderente

(le percentuali sotto indicate sono su base annua. Il valore della quota di ciascuna LINEA, calcolato e pubblicato con cadenza settimanale, è al netto della rispettiva commissione di gestione, il cui rateo è operativamente determinato con frequenza quotidiana) ⁽¹⁾

LINEA FLESSIBILE <i>con garanzia di restituzione del capitale</i>	0,60 % del patrimonio
LINEA OBBLIGAZIONARIA <i>Breve Termine</i>	0,55% del patrimonio
LINEA OBBLIGAZIONARIA <i>Lungo Termine</i>	0,70% del patrimonio
LINEA OBBLIGAZIONARIA	0,70 % del patrimonio
LINEA BILANCIATA	0,75 % del patrimonio
LINEA AZIONARIA	0,80 % del patrimonio
LINEA MULTIASET	0,80% del patrimonio

Spese per l'esercizio di prerogative individuali

Anticipazione	Non previste
Trasferimento	Non previste
Riscatto	Non previste
Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste

⁽¹⁾ *Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del Fondo e dei membri effettivi dell'organismo di sorveglianza nominati dalla Società, per la parte di competenza del comparto. Per maggiori informazioni v. la Sezione **'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'**.*

Indicatore sintetico dei costi				
Ipotesi di adesione in forma individuale				
Comparti	Anni di permanenza			
	2	5	10	35
LINEA FLESSIBILE <i>con garanzia di restituzione del capitale</i>	2,00%	0,89%	0,68%	0,61%
LINEA OBBLIGAZIONARIA <i>Breve Termine</i>	1,95%	0,84%	0,63%	0,56%
LINEA OBBLIGAZIONARIA <i>Lungo Termine</i>	2,10%	0,99%	0,78%	0,71%
LINEA OBBLIGAZIONARIA	2,10%	0,99%	0,78%	0,71%
LINEA BILANCIATA	2,15%	1,04%	0,83%	0,76%
LINEA AZIONARIA	2,20%	1,09%	0,88%	0,81%
Life Cycle VIVACE	3,02%	1,49%	1,09%	0,79%
Life Cycle EQUILIBRATO	2,98%	1,45%	1,05%	0,77%
Life Cycle PRUDENTE	2,96%	1,43%	1,03%	0,75%

Ipotesi di adesione in forma collettiva				
Comparti	Anni di permanenza			
	2	5	10	35
LINEA FLESSIBILE <i>con garanzia di restituzione del capitale</i>	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
LINEA OBBLIGAZIONARIA <i>Breve Termine</i>	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
LINEA OBBLIGAZIONARIA <i>Lungo Termine</i>	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
LINEA OBBLIGAZIONARIA	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
LINEA BILANCIATA	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%
LINEA AZIONARIA	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Life Cycle VIVACE	1,61%	1,20%	1,01%	0,78%
Life Cycle EQUILIBRATO	1,58%	1,16%	0,97%	0,76%
Life Cycle PRUDENTE	1,55%	1,14%	0,95%	0,74%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. la Sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'). **ATTENZIONE:** Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I valori ISC inerenti i percorsi Life Cycle sono stati calcolati sulla base degli esempi di allocazione target presenti nelle tabelle riportate nella descrizione di ciascun percorso, di cui alla sezione "Caratteristiche della Forma pensionistica complementare".

Pagina Bianca

I N S I E M E FONDO PENSIONE APERTO

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

INFORMAZIONI GENERALI

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. Si vive infatti sempre più a lungo; l'età media della popolazione del nostro Paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano.

In questa situazione, comune ad altri Paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse.

E' quindi necessario integrare quanto ti verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare'.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **vantaggi fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo '**Il regime fiscale**').

Lo scopo di INSIEME

INSIEME ha lo scopo di consentirti di percepire, dal momento del pensionamento, una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del tuo tenore di vita nell'età anziana.

Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente nel tuo esclusivo interesse e secondo le opzioni di investimento che sei tu stesso ad indicare.

Come si costruisce la prestazione complementare

La partecipazione ad **INSIEME** prevede una "fase di accumulo" ed una "fase di erogazione" della pensione complementare. La fase di accumulo è il periodo che intercorre dal primo contributo versato al Fondo, fino al momento del pensionamento.

La fase di erogazione è il periodo nel quale si gode della suddetta prestazione pensionistica.

La posizione individuale, ovvero il capitale personale, è il controvalore delle quote del Fondo pensione possedute dall'Aderente. Essa si ottiene dall'investimento di tutti i contributi netti versati durante l'intero periodo di permanenza nel Fondo. Di fatto, la posizione individuale tenendo conto dei versamenti e dei rendimenti, costituisce la base da utilizzare per il calcolo dell'importo della prestazione pensionistica complementare e di tutte le prestazioni cui si ha diritto anche prima del pensionamento.

*Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento***

La governance di INSIEME

Allianz S.p.A. gestisce il patrimonio di **INSIEME** mantenendolo distinto dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La società nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di **INSIEME** vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione. Poiché **INSIEME** consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla Società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del Fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.

*Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute negli allegati 1 e 2 al **Regolamento**. Per informazioni attuali sul Responsabile e sulla composizione dell'Organismo di sorveglianza consulta la sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'*

Quanto e come si versa

Il finanziamento di **INSIEME** avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento di **INSIEME** può avvenire mediante il conferimento del **TFR (Trattamento di Fine Rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento di **INSIEME** possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, com'è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente a **INSIEME**. La rivalutazione del TFR versato a **INSIEME**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo '**La tua scelta di investimento**').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile, non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

I contributi

INSIEME ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercizio di tale libertà, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne rinverrà la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

In questa scelta, potrà esserti utile esaminare il '**Progetto esemplificativo**', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo '**Altre informazioni**').

Se aderisci su base collettiva, è importante ricordare che qualora, in virtù di accordi collettivi anche aziendali, si abbia diritto ad un contributo del datore di lavoro, questo affluirà ad **INSIEME** andando ad incrementare la posizione individuale. Precisiamo inoltre che si avrà diritto al versamento del datore di lavoro solo nel caso in cui ci si impegni a versare un contributo volontario almeno pari a quello minimo indicato dai suddetti accordi.

In ogni caso, è fatta salva la possibilità per il datore di lavoro di contribuire al Fondo.

E' altresì concessa la facoltà di sospendere la contribuzione (fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo del versamento del TFR maturando eventualmente conferito) non comportando tale scelta la cessazione della partecipazione al Fondo. La riattivazione della contribuzione è sempre possibile.

Attenzione: Gli strumenti che INSIEME utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. INSIEME non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che verifichi periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e che segnali con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati al paragrafo **Comunicazioni agli iscritti**.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **parte III del Regolamento** e nella Tabella **'Contribuzione'** della Scheda sintetica.

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti **in strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Le risorse di **INSIEME** sono gestite direttamente da Allianz S.p.A., nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **INSIEME** ti propone una garanzia di capitale nel Comparto "LINEA FLESSIBILE con garanzia di restituzione del capitale" con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento singolarmente selezionabili

INSIEME ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti) singolarmente selezionabili, ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- LINEA FLESSIBILE con garanzia di restituzione del capitale**
- LINEA OBBLIGAZIONARIA Breve Termine**
- LINEA OBBLIGAZIONARIA lungo termine**
- LINEA OBBLIGAZIONARIA**
- LINEA BILANCIATA**
- LINEA AZIONARIA**
- LINEA MULTIASET (linea attivabile unicamente nell'ambito dell'opzione "Life Cycle" di cui *infra*)**

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto che lo prevede, un "benchmark" (o parametro oggettivo di riferimento) che è un indice, o una composizione di indici finanziari, elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, che individua il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Comparto investe. Il parametro di riferimento col quale confrontare il rendimento del Comparto è coerente con i rischi connessi alla gestione del Comparto stesso.

LINEA FLESSIBILE con garanzia di restituzione del capitale

Finalità della gestione: La gestione è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di restituzione del capitale, consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o ormai prossimo al pensionamento.

N.B.: *Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente.*

Garanzia. La garanzia è prestata da Allianz S.p.A., che garantisce che, al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la tua posizione individuale, in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati nel comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, al netto dei costi e delle eventuali somme destinate a copertura delle prestazioni accessorie espressamente esplicitate e ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento ma soltanto nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale per:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- nel caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare richiesto dall'aderente, anche prima che siano decorsi due anni dall'iscrizione, a seguito di modifiche che complessivamente abbiano comportato un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo.

Premesso quanto sopra è importante ricordare che in virtù delle operazioni di restyling intervenute su INSIEME, per gli Aderenti alla linea Flessibile dal 14.01.2016 provenienti da Linea Sicura, restano invariati - fino a tale data - i livelli di garanzia riconosciuti dalla precedente Linea Sicura, secondo il seguente schema:

- 2% su base annua per i soggetti che hanno aderito al comparto fino al 31.03.2015;
- 1% su base annua per i soggetti che hanno aderito al comparto dal 1.04.2015 al 13.01.2016.

N.B.: *le caratteristiche della garanzia possono variare nel tempo, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, INSIEME comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo periodo (fino a 10 anni)

Grado di rischio: basso nei casi in cui opera la garanzia.

Politica di investimento:

Politica di gestione: stile di gestione flessibile con approccio Liability Driven, così da adeguare tempo per tempo gli investimenti agli impegni del comparto verso gli aderenti.

Strumenti finanziari: il portafoglio sarà composto prevalentemente da strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Categorie di emittenti e settori industriali: per i titoli di capitale, gli investimenti saranno effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti. Il "credit rating" dei soggetti emittenti i titoli di debito – Stati Sovrani, Organismi internazionali e, in via residuale, di tipo societario – deve essere prevalentemente, al momento dell'acquisto, "investment grade".

Aree geografiche di investimento: non sono previsti vincoli di carattere geografico, ma le risorse del comparto saranno investite prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti dell'area euro, o comunque in strumenti finanziari denominati in euro (nel caso in cui questi siano emessi da paesi extracomunitari).

Rischio cambio: l'esposizione avrà tendenzialmente carattere residuale o comunque in linea con la normativa vigente.

Benchmark/Parametro oggettivo di riferimento: La natura flessibile del comparto indotta dalla necessità di calibrare la politica di investimento in funzione degli impegni assunti verso gli Aderenti, non consente la definizione di un benchmark. La volatilità annua attesa di lungo periodo del comparto non supererà il livello del 12%.

LINEA OBBLIGAZIONARIA Breve Termine

Finalità della gestione: La gestione persegue nel breve periodo le opportunità di crescita offerte da un portafoglio investito in obbligazioni a breve termine, così da limitare la volatilità del comparto. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto la cui aspettativa di vita lavorativa sia di breve periodo e/o con una moderata propensione al rischio.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve periodo (1-3 anni).

Grado di rischio: medio/basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata, almeno prevalentemente, verso titoli di debito con scadenza compresa tra 1-3 anni geograficamente diversificati coerentemente con il benchmark di riferimento.

Strumenti finanziari: il portafoglio sarà composto prevalentemente da strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati come strumenti di natura obbligazionaria denominati in €, da verso parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

Categorie di emittenti e settori industriali: il portafoglio sarà investito, almeno prevalentemente in strumenti finanziari emessi da soggetti che godano, al momento dell'acquisto, di un "credit rating" uguale all'investment grade.

Aree geografiche di investimento: Il portafoglio del comparto sarà composto prevalentemente da strumenti finanziari dell'area euro, o comunque in strumenti finanziari denominati in euro (nel caso in cui questi siano emessi da paesi extracomunitari).

Rischio cambio: l'esposizione avrà tendenzialmente carattere residuale o nullo.

Benchmark:

- 100% CGBI EuroBig 1-3y Total Return €

LINEA OBBLIGAZIONARIA Lungo Termine

Finalità della gestione: La gestione persegue nel medio/lungo termine le opportunità di crescita offerte da un portafoglio investito in obbligazioni. Come nel caso della Linea Obbligazionaria la gestione risponde alle esigenze di un soggetto la cui aspettativa di vita lavorativa sia di medio/lungo periodo e/o con una moderata propensione al rischio.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo (5-10 anni).

Grado di rischio: medio.

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata, almeno prevalentemente, verso titoli di debito con scadenza compresa tra 1-10 anni geograficamente diversificati coerentemente con il benchmark di riferimento.

Strumenti finanziari: il portafoglio sarà composto prevalentemente da strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, come strumenti di natura obbligazionaria denominati in €, nonché da parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

Categorie di emittenti e settori industriali: il portafoglio sarà investito, almeno prevalentemente, in strumenti finanziari emessi da soggetti che godano, al momento dell'acquisto, di un "credit rating" uguale all'investment grade.

Aree geografiche di investimento: Il portafoglio del comparto sarà composto prevalentemente da strumenti finanziari dell'area euro o comunque in strumenti finanziari denominati in euro (nel caso in cui questi siano emessi da paesi extracomunitari).

Rischio cambio: l'esposizione avrà tendenzialmente carattere residuale o nullo.

Benchmark:

- 100% CGBI EuroBig 1-10y Total Return €

LINEA OBBLIGAZIONARIA

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di aderenti con un orizzonte temporale di media durata.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio periodo (da 3 a 5 anni).

Grado di rischio: medio.

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito geograficamente diversificati coerentemente con il benchmark di riferimento. La gestione è attiva sia nella selezione dei singoli titoli sia nella allocazione tra componente obbligazionaria e azionaria.

Strumenti finanziari: il portafoglio sarà composto prevalentemente da strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, come strumenti di natura obbligazionaria denominati in € e strumenti di natura azionaria (in misura non superiore al 30% del patrimonio del comparto), nonché da parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

Categorie di emittenti e settori industriali: il portafoglio sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari emessi da soggetti che godano, al momento dell'acquisto, di un "credit rating" uguale all'investment grade.

Aree geografiche di investimento: la diversificazione è assicurata dalla possibilità di investire, pur nei limiti idonei a contenere il rischio, ed in coerenza con i benchmark della linea, in qualsiasi parte del mondo. Il portafoglio del comparto sarà composto prevalentemente da strumenti finanziari dell'area euro, o comunque in strumenti finanziari denominati in euro.

Rischio cambio: l'esposizione avrà tendenzialmente carattere residuale o nullo; tuttavia, in condizioni di mercato favorevoli, fermo il limite massimo di esposizione previsto dal regolamento, potrà anche essere assunta una politica di gestione attiva.

Benchmark:

- 90% CGBI EuroBig 3-5y Total Return €
- 10% MSCI World Free Total Return € Hedge

LINEA BILANCIATA

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto al quale mancano ancora 5-10 anni alla pensione, privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo periodo (da 5 a 10 anni).

Grado di rischio: medio/alto.

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 70%.

Strumenti finanziari: il portafoglio sarà composto prevalentemente da strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, come strumenti di natura obbligazionaria denominati in € e strumenti di natura azionaria, nonché da parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

Categorie di emittenti e settori industriali: per i titoli di capitale, gli investimenti saranno effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti. Per i titoli di debito verrà privilegiato l'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti che godano, al momento dell'acquisto, di un "credit rating" uguale all'Investment grade.

Aree geografiche di investimento: la diversificazione è assicurata dalla possibilità di investire, pur nei limiti idonei a contenere il rischio, in qualsiasi parte del mondo. Il portafoglio del comparto sarà composto prevalentemente da strumenti finanziari dell'area euro, o comunque in strumenti finanziari denominati in euro (nel caso in cui questi siano emessi da paesi extracomunitari).

Rischio cambio: l'esposizione avrà tendenzialmente carattere residuale; tuttavia, in condizioni di mercato favorevoli, fermo il limite massimo di esposizione previsto dal regolamento, potrà anche essere assunta una politica di gestione attiva.

Benchmark:

- 50% CGBI EuroBig 3-5y Total Return €
- 50% MSCI World Free Total Return € Hedge

LINEA AZIONARIA

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto giovane al quale mancano ancora molti anni alla pensione e che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo (i primi 15-25 anni del periodo di accumulazione del risparmio previdenziale).

Grado di rischio: alto.

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; resta comunque salva la possibilità di investire una parte delle disponibilità in titoli di debito, denominati in Euro ed in altre valute, in misura comunque non superiore al 30% del patrimonio del comparto.

Strumenti finanziari: il portafoglio sarà composto prevalentemente da strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, come strumenti di natura obbligazionaria e strumenti di natura azionaria, nonché da parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

Categorie di emittenti e settori industriali: per i titoli di capitale, gli investimenti saranno effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti. Per i titoli di debito verrà privilegiato l'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti che godano, al momento dell'acquisto, di un "credit rating" uguale all'*investment grade*.

Aree geografiche di investimento: la diversificazione è assicurata dalla possibilità di investire, pur nei limiti idonei a contenere il rischio, in qualsiasi parte del mondo. Il portafoglio del comparto sarà composto prevalentemente da strumenti finanziari dell'area euro, o comunque in strumenti finanziari denominati in euro (nel caso in cui questi siano emessi da paesi extracomunitari).

Rischio cambio: l'esposizione avrà tendenzialmente carattere residuale o nullo; tuttavia, in condizioni di mercato favorevoli, fermo il limite massimo di esposizione previsto dal regolamento, potrà anche essere assunta una politica di gestione attiva.

Benchmark:

- 5% Boltaly BOT Lordo
- 95% MSCI World Free Total Return € Hedge

LINEA MULTIASET (attivabile unicamente nell'ambito dell' opzione Life Cycle)

Finalità della gestione: La gestione è posta ad esclusivo servizio dell'opzione Life Cycle e mira a cogliere le opportunità di mercato ed aumentare la diversificazione globale del portafoglio dell'Aderente. Tale linea non è selezionabile autonomamente dall'aderente ma viene impiegata nell'ambito della gestione Life Cycle di cui infra.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo (5-10 anni).

Grado di rischio: medio/alto.

Politica di investimento:

Politica di gestione: stile di gestione flessibile, la cui politica d'investimento è caratterizzata da un'ampia libertà di strategie d'investimento.

Strumenti finanziari: le principali classi di investimento in cui investe la linea Multiasset sono:

- ✓ convertible bonds;
- ✓ high yield bonds;
- ✓ commodities;
- ✓ volatility swap;
- ✓ hedge funds.

Al fine di garantire un appropriato livello di diversificazione ed evitare la concentrazione di rischio, ciascuna tipologia di investimento non può rappresentare più del 40% del totale del portafoglio, o comunque superare un minor limite, se previsto dalla normativa vigente.

Categorie di emittenti e settori industriali: è possibile l'investimento in titoli sub investment grade; è inoltre possibile l'investimento in titoli quotati in mercati regolamentati di paesi emergenti.

Aree geografiche di investimento: non sono previsti vincoli di carattere geografico.

Rischio cambio: il rischio cambio rappresenta una leva del comparto e potrà essere gestito in modo attivo.

Benchmark/Parametro oggettivo di riferimento: La natura flessibile del comparto dettata dall'obiettivo di generare valore attraverso una politica di investimento dinamica non consente di individuare uno specifico benchmark.

La volatilità attesa dei rendimenti è compresa tra 6% e 13% e comunque non potrà essere mai superiore di 15% (su base ex-ante).

* * *

Le proposte di investimento nell'ambito delle combinazioni predefinite di comparti incluse nelle opzioni "Life Cycle"

Introduzione

Life Cycle è un'opzione contrattuale che, attraverso un ribilanciamento periodico realizzato mediante switch automatici, permette di riallocare, almeno trimestralmente, la composizione dei comparti assegnati alla posizione individuale, per ottenere l'allocazione ottimale tipica del percorso prescelto, con l'obiettivo di ottenere un livello di rischiosità dell'investimento coerente con il tempo mancante alla data di pensionamento attesa, ovvero di ridurre il livello di rischiosità dell'investimento all'avvicinarsi della scadenza ipotizzabile (pensionamento).

L'utilizzo dell'opzione Life Cycle esclude la possibilità di operare switch volontari ed avrà effetto sull'intera posizione individuale. Pertanto, in caso di attivazione nel corso della partecipazione al Fondo, l'opzione interesserà tutta l'allocazione in essere alla data della richiesta.

Allianz S.p.A. offre l'opportunità di tre differenti percorsi Life Cycle, differenziati per livello di rischiosità del portafoglio, ciascuno dei quali caratterizzato da una presenza variabile di titoli azionari, nelle percentuali obiettivo (c.d. target) di seguito indicate per ciascun percorso:

(i) Life Cycle Vivace	(esposizione obiettivo in titoli azionari dal 75% al 5%)
(ii) Life Cycle Equilibrato	(esposizione obiettivo in titoli azionari dal 40% allo 0%)
(iii) Life Cycle Prudente	(esposizione obiettivo in titoli azionari dal 20% allo 0%)

Le percentuali obiettivo (o target) sopra riportate, caratterizzanti ciascuno dei percorsi Life Cycle proposti, consente al gestore finanziario, nel rispetto della periodicità almeno trimestrale del ribilanciamento, di poter reagire con maggiore tempestività agli scenari di mercato, cogliendo eventuali opportunità sia in termini di valore che di diversificazione, con il costante obiettivo di ridurre la rischiosità dell'investimento all'avvicinarsi dell'età pensionabile. Questo è reso possibile grazie alla flessibilità derivante dall'utilizzo (per ciascun percorso) di intervalli azionari (c.d. range) con valori di esposizione massimi e minimi, e/o dalla scelta sul timing del ribilanciamento. Ne consegue che l'allocazione dell'investimento all'interno del Life Cycle non è predeterminabile, ovvero, non sono stabilite a priori, le percentuali di allocazione su ciascuna linea di investimento, per gli anni di permanenza residua. l'Aderente potrà comunque verificare in ogni momento l'allocazione della propria posizione individuale attraverso l'accesso nell'area personale sul sito web della Compagnia, oppure al più tardi alla ricezione della comunicazione periodica annuale.

Tutti i profili Life Cycle utilizzeranno per l'allocazione della posizione individuale i seguenti comparti:

LINEE DI INVESTIMENTO	GRADO DI RISCHIO	ORIZZONTE TEMPORALE	STILE DI GESTIONE
Linea Obbligazionaria Breve Termine	medio/basso	breve periodo (1-3 anni)	attivo a benchmark • 100% CGBI EuroBig 1-3y
Linea Obbligazionaria Lungo Termine	medio	medio/lungo periodo (5-10 anni)	attivo a benchmark • 100% CGBI EuroBig 1-10y
Linea Obbligazionaria	medio	medio (3-5 anni)	attivo a benchmark • 90% CGBI EuroBig 3-5y • 10% MSCI World Free TR €.
Linea Bilanciata	medio/alto	medio/lungo periodo (5-10 anni)	attivo a benchmark • 50% CGBI EuroBig 3-5y • 50% MSCI World Free TR €.
Linea Azionaria	alto	lungo periodo (15-25 anni)	attivo a benchmark • 5% Boltaly BOT Lordo • 95% MSCI World Free TR €.
Linea Multiasset	medio/alto	medio/lungo periodo (5-10 anni)	flessibile

Funzionamento

L'attivazione dell'opzione Life Cycle è facoltativa ed ha un corrispettivo annuo pari a 30 euro, non frazionabile pro rata temporis e prelevati dalla posizione individuale pro-quota da ciascuna linea di investimento, ad ogni fine anno, o al momento dell'uscita dal Fondo, o in caso di disattivazione. Il Life Cycle prevede che la posizione individuale dell'Aderente venga ripartita attraverso switch automatici (effettuati dal gestore) tra le linee di investimento sopra descritte, nel rispetto dei parametri caratterizzanti il percorso prescelto.

L'opzione è attivabile in fase di adesione, decorso almeno un anno dalla stessa, o dall'ultimo switch effettuato.

È altresì disattivabile decorso almeno un anno dalla sua attivazione.

L'attivazione non potrà essere richiesta qualora manchino meno di cinque anni alla maturazione dei requisiti di accesso al pensionamento.

Il Life Cycle si disattiverà automaticamente una volta giunti al termine del percorso prescelto. In tal caso la posizione individuale maturata sarà allocata sulla linea Obbligazionaria a Breve Termine.

In fase di prima attivazione dell'opzione, per il periodo di tempo intercorrente tra la data di richiesta ed il primo ribilanciamento utile (fissato convenzionalmente entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di richiesta), sia i contributi eventualmente versati che, ove presente, l'intera posizione individuale maturata a tale data, saranno temporaneamente allocati nella linea Obbligazionaria a Breve Termine.

In occasione del primo ribilanciamento, la contribuzione dell'Aderente sarà ripartita tra i comparti a disposizione, al fine di ottenere l'allocazione ottimale, in funzione di tutti gli elementi costitutivi il percorso prescelto (es. propensione al rischio, orizzonte temporale). I versamenti successivi saranno investiti seguendo la medesima ripartizione, fino a nuova riallocazione.

Decidendo di adottare l'opzione Life Cycle l'Aderente non potrà effettuare autonomamente (attraverso switch) la riallocazione della propria posizione individuale. Tuttavia, decorso un anno, ha facoltà di poter modificare il percorso adottato, o di richiederne la disattivazione.

Avvertenza: Per rendere effettivo l'accesso al Life Cycle ed accedere al primo ribilanciamento utile, è necessario che la posizione individuale (*che ricordiamo essere il controvalore delle quote del fondo possedute dall'Aderente*) abbia una capienza maggiore o uguale di 50 euro. Diversamente la richiesta di attivazione si intenderà sospesa, fino al raggiungimento di tale importo.

Ad attivazione avvenuta, è altresì prevista la disattivazione automatica qualora la posizione individuale raggiunga una soglia inferiore o uguale ai 40 euro. In questo caso i contributi dell'Aderente saranno investiti nella linea Obbligazionaria a Breve Termine.

Rappresentiamo di seguito la descrizione di ciascun Percorso Life Cycle, unitamente a degli esempi in forma tabellare di allocazione dei flussi contributivi.

(i) Percorso Life Cycle Vivace

Finalità della gestione: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso un’allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente massima (per piani aventi scadenza nel lungo periodo) e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo, al termine della quale sarà comunque presente una esposizione al rischio di livello alto/medio-alto.

Orizzonte temporale dell’aderente: lungo periodo

Grado di rischio: alto

Composizione in termini di quote % di patrimonio investite in comparti:

La composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l’obiettivo di diminuire il rischio finanziario all’avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria.

Benchmark: la dinamicità propria della strategia di investimento di tipo Life Cycle non consente l’adozione di un benchmark statico, da seguire lungo tutto l’orizzonte temporale del Percorso prescelto. Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua che potrà variare all’interno di un range tra 10% e 25%.

Esempio in forma Tabellare della strategia di investimento target del percorso Life Cycle Vivace.

I pesi percentuali riportati nella Tabella si riferiscono all’asset allocation target per ciascun orizzonte temporale (anni di permanenza residua).

anni di permanenza residua	Linea Obbligazionari a Breve Termine	Linea Obbligazionaria Lungo Termine	Linea Obbligazionaria	Linea Bilanciata	Linea Azionaria	Linea Multiasset	Massima esposizione in azioni
40	0,0%	4,3%	0,0%	10,0%	73,7%	12,0%	75,0%
35	0,0%	4,3%	0,0%	10,0%	73,7%	12,0%	75,0%
30	0,0%	4,3%	0,0%	10,0%	73,7%	12,0%	75,0%
25	0,0%	4,3%	0,0%	10,0%	73,7%	12,0%	75,0%
20	0,0%	10,3%	0,0%	10,0%	67,7%	12,0%	69,3%
15	0,0%	16,3%	0,0%	10,0%	61,7%	12,0%	63,6%
10	2,2%	19,4%	0,0%	10,0%	56,5%	12,0%	58,7%
5	19,2%	12,8%	12,5%	7,5%	36,0%	12,0%	39,2%
0	92,4%	0,0%	0,0%	5,0%	2,6%	0,0%	5,0%

(ii) Percorso Life Cycle Equilibrato

Finalità della gestione: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente rilevante (per piani aventi scadenza nel lungo periodo) e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo, al termine della quale sarà comunque ancora presente una esposizione al rischio di livello medio/basso.

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo

Grado di rischio: medio/alto

Composizione in termini di quote % di patrimonio investite in comparti

La composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria.

Benchmark: la dinamicità propria della strategia di investimento di tipo Life Cycle non consente l'adozione di un benchmark statico, da seguire lungo tutto l'orizzonte temporale del Percorso prescelto. Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua che potrà variare all'interno di un range tra 5% e 10%.

Esempio in forma Tabellare della strategia di investimento target del percorso Life Cycle Equilibrato.

I pesi percentuali riportati nella Tabella si riferiscono all'asset allocation target per ciascun orizzonte temporale (anni di permanenza residua).

anni di permanenza residua	Linea Obbligazionari a Breve Termine	Linea Obbligazionaria Lungo Termine	Linea Obbligazionaria	Linea Bilanciata	Linea Azionaria	Linea Multiasset	Massima esposizione in azioni
40	0,0%	43,2%	0,0%	10,0%	36,8%	10,0%	40,0%
35	0,0%	43,2%	0,0%	10,0%	36,8%	10,0%	40,0%
30	0,0%	43,2%	0,0%	10,0%	36,8%	10,0%	40,0%
25	0,0%	43,2%	0,0%	10,0%	36,8%	10,0%	40,0%
20	0,0%	43,2%	0,0%	10,0%	36,8%	10,0%	40,0%
15	0,0%	43,2%	0,0%	10,0%	36,8%	10,0%	40,0%
10	4,3%	38,8%	0,0%	10,0%	36,8%	10,0%	40,0%
5	26,2%	17,5%	12,5%	7,5%	26,3%	10,0%	30,0%
0	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

(iii) Percorso Life Cycle Prudente

Finalità della gestione: la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso un'allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente relativamente contenuta (anche per piani aventi scadenza nel lungo periodo) e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo.

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo

Grado di rischio: medio

Composizione in termini di quote % di patrimonio investite in comparti:

La composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria.

Benchmark: la dinamicità propria della strategia di investimento di tipo Life Cycle non consente l'adozione di un benchmark statico, da seguire lungo tutto l'orizzonte temporale del Percorso prescelto. Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua che potrà variare all'interno di un range tra 2% e 5%.

Esempio in forma Tabellare della strategia di investimento target del percorso Life Cycle Prudente.

I pesi percentuali riportati nella Tabella si riferiscono all'asset allocation target per ciascun orizzonte temporale (anni di permanenza residua).

anni di permanenza residua	Linea Obbligazionaria Breve Termine	Linea Obbligazionaria Lungo Termine	Linea Obbligazionaria	Linea Bilanciata	Linea Azionaria	Linea Multiasset	Massima esposizione in azioni
40	0,0%	66,2%	0,0%	10,0%	15,8%	8,0%	20,0%
35	0,0%	66,2%	0,0%	10,0%	15,8%	8,0%	20,0%
30	0,0%	66,2%	0,0%	10,0%	15,8%	8,0%	20,0%
25	0,0%	66,2%	0,0%	10,0%	15,8%	8,0%	20,0%
20	0,0%	66,2%	0,0%	10,0%	15,8%	8,0%	20,0%
15	0,0%	66,2%	0,0%	10,0%	15,8%	8,0%	20,0%
10	6,6%	59,6%	0,0%	10,0%	15,8%	8,0%	20,0%
5	33,7%	22,5%	12,5%	7,5%	15,8%	8,0%	20,0%
0	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

*Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione **'Informazioni sull'andamento della gestione'**.*

*Per ulteriori informazioni su Allianz S.p.A., sulla banca depositaria, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati consulta la sezione **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.*

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che **INSIEME** ti propone (v. paragrafo '**Le proposte di investimento**'). Ove tu ritenga che le caratteristiche dei singoli comparti non siano adeguate rispetto alle tue personali esigenze di investimento, **INSIEME** ti consente di ripartire tra più comparti il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso devi però porre particolare attenzione alle scelte che andrai a fare di tua iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierai non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se – ovviamente – dipenderà da quello dei comparti in cui investirai. Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

A) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- la tua ricchezza individuale
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

B) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito. Considera inoltre che comparti di investimento più rischiosi non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda sintetica, Tabella '**Rendimenti storici**', sono riportati i risultati conseguiti da **INSIEME** negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi (v. **parte II del Regolamento**).

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno.

Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **INSIEME** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

*I requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche sono indicati nella **parte III del Regolamento***

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Difatti la '**trasformazione**' del capitale in una rendita avviene applicando dei 'coefficienti di conversione, differenziati per età, che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana'. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione **INSIEME** ti consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata (corrisposta all'Aderente finché in vita);
- una rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita è corrisposta, per la quota prescelta, alla persona che l'Aderente avrà designato);
- una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita è corrisposta per i primi 5 o 10 anni all'Aderente o, in caso di suo decesso, alla persona da lui designata. Successivamente, se l'Aderente è ancora in vita, è corrisposta allo stesso una rendita vitalizia
- una rendita vitalizia con contro assicurazione ("Cashback") pagabile all'Aderente finché in vita e che, in caso di decesso, corrisponde ai Beneficiari un capitale ("Valore della controassicurazione") pari alla differenza tra il premio versato e la somma delle rate di rendita già liquidate non comprensive della rivalutazione.
- rendita vitalizia con raddoppio della rata in caso di non autosufficienza (LTC).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata. Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

N.B.: Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

*Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta l'allegato n.3 al **Regolamento**.*

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 15 novembre 1992 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

*Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III** del **Regolamento**.*

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **INSIEME** sarà versata ai tuoi eredi o alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento **INSIEME** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

Garanzie assicurative accessorie

INSIEME offre ai suoi aderenti di età compresa tra i 18 e i 70 anni la possibilità di sottoscrivere (sia fase di adesione che successivamente), a titolo individuale, garanzie assicurative accessorie di tipo assistenziale per tutelarsi contro il rischio di morte, di morte e invalidità totale e permanente ovvero di morte e di insorgenza dello stato di non autosufficienza.

La prestazione assicurata è determinata in funzione dell'età e di un contributo annuale (c.d. premio). Ogni Aderente ha a disposizione fino a tre fasce di premio predefinite tra cui scegliere (€ 50; € 100; € 150) a seconda delle proprie esigenze.

I contributi destinati all'attivazione delle prestazioni accessorie, unitamente ai contributi previdenziali, sono deducibili dal reddito imponibile fino a € 5.164,57 annui.

Per conoscere tutti i dettagli delle garanzie accessorie offerte, si rimanda all'Allegato 5 del Regolamento del Fondo.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **INSIEME** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e **INSIEME**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di **INSIEME**.

*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.*

*Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **INSIEME**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento.

Se hai aderito su base collettiva, puoi trasferirti anche in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.*

*Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella **Parte VI del Regolamento***

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.. Tali costi sono prelevati dal patrimonio investito; la presenza di essi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **INSIEME** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Trovi indicati tutti i costi nella Tabella "**I costi nella fase di accumulo**" della Scheda sintetica.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un '**Indicatore sintetico dei costi**'.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **INSIEME** (v. Tabella '**I costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Ovviamente, l'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del "peso" che i costi praticati da **INSIEME** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella "**L'indicatore sintetico dei costi**" nella Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%. Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confronto dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

*I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'allegato n.3 al **Regolamento**.*

Il regime fiscale

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **INSIEME** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

Ti sono riservati ulteriori benefici fiscali se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007 e, verificandosi le condizioni previste dall'art. 8 comma 6 del D.Lgs. 252/05, il tuo versamento annuo è superiore a 5.164,57 euro.

*Verifica la disciplina applicabile nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con imposta sostitutiva nella misura del 20%. Tale tassazione è ridotta in relazione alla percentuale di titoli di Stato ed equiparati eventualmente presenti negli attivi sottostanti le linee d'investimento, in quanto tali titoli sono tassati al 12,5%. Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di **INSIEME** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **INSIEME** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al Fondo.

Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

*Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti, della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.*

Altre informazioni

Per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'.

Entro 30 giorni dalla ricezione del modulo, **INSIEME** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **INSIEME** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Se sottoscrivi il "modulo di adesione" fuori dalle sedi dei soggetti incaricati del collocamento di **INSIEME** l'efficacia dell'adesione è sospesa per 7 giorni entro i quali puoi recedere dal contratto, senza spese né corrispettivo ad alcuno.

Le modalità di recesso sono riportate nel "**Modulo di adesione**".

*Trovi l'elenco dei soggetti incaricati del collocamento nella sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.*

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà, pertanto, diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità settimanale.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di **INSIEME** è reso disponibile sul sito web della Compagnia nell'Area Personale Allianz, accessibile all'iscritto mediante password personale e pubblicato sul seguente quotidiano: Il Sole 24Ore. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **INSIEME** e sulla tua posizione personale, in conformità alle indicazioni della COVIP.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

Allianz S.p.A. si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa a **INSIEME** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Allianz S.p.A. mette a disposizione dell'Aderente un "Progetto esemplificativo", elaborato secondo le indicazioni fornite dalla COVIP. Tale strumento consente all'Aderente, o potenziale Aderente, di effettuare una simulazione sulla evoluzione della propria posizione individuale nel tempo.

Trattandosi di simulazione, è necessario assumere ipotesi e dati stimati che potranno determinare diversità di risultato rispetto a quanto effettivamente spettante. Pur tuttavia rimane un valido mezzo per avere una immediata percezione circa i volumi e i flussi della pensione futura.

È possibile accedere al Progetto esemplificativo consultando il sito web nella sezione dedicata alla previdenza complementare.

Reclami

Per avanzare un reclamo è necessario inviare una comunicazione scritta avente ad oggetto presunte irregolarità, criticità o anomalie all'indirizzo:

Pronto Allianz - Servizio Clienti, Corso Italia 23, 20122 Milano.

Oppure alla casella di posta elettronica: info@allianz.it, o via Fax al n. 02.7216.9145.

Al reclamo, che verrà riportato in apposito registro elettronico, sarà dato riscontro nel termine massimo di 45 giorni dal ricevimento.

Qualora la risposta non sia stata fornita nei tempi previsti o non sia ritenuta soddisfacente, è possibile scrivere direttamente alla COVIP presentando un esposto. Per le modalità da seguire per avanzare un esposto, invitiamo a prendere visione dell'apposita Guida "*La trasmissione degli esposti alla COVIP*" consultando il sito www.covip.it.

INSIEME
FONDO PENSIONE APERTO

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Alla data di redazione del presente documento, Allianz S.p.A. ha affidato il servizio di gestione finanziaria delle risorse di INSIEME ad Allianz Global Investors GmbH.

In virtù dell'operazione di restyling che ha interessato il Fondo, i dati quantitativi di rischio rendimento per il 2015 si riferiscono ai comparti già esistenti al 31.12, per i quali è stato possibile riportare una profondità storica.

a) LINEA FLESSIBILE³ con garanzia di restituzione del capitale <i>(ex Linea Sicura)</i>	
data di avvio dell'operatività della gestione:	22/12/2001
Valore del patrimonio netto al 31.12.2015 (in euro):	80.730.627,28
b) Linea OBBLIGAZIONARIA BREVE TERMINE	
data di avvio dell'operatività della gestione:	14/01/2016
c) LINEA OBBLIGAZIONARIA LUNGO TERMINE	
data di avvio dell'operatività della gestione:	14/01/2016
d) LINEA OBBLIGAZIONARIA <i>(ex Linea Tranquilla)</i>	
data di avvio dell'operatività della gestione:	22/12/2001
Valore del patrimonio netto al 31.12.2015 (in euro):	64.896.079,63
e) LINEA 3 - BILANCIATA <i>(ex Linea Serena)</i>	
data di avvio dell'operatività della gestione:	22/12/2001
Valore del patrimonio netto al 31.12.2015 (in euro):	80.539.626,61
f) LINEA 4 – AZIONARIA <i>(ex Linea Dinamica)</i>	
data di avvio dell'operatività della gestione:	22/12/2001
Valore del patrimonio netto al 31.12.2015 (in euro):	65.581.210,28
g) LINEA MULTIASSSET	
data di avvio dell'operatività della gestione:	14/01/2016

³ L'attuale Linea Flessibile è il risultato della modifica introdotta in data 14.01.16 alla politica di investimento della ex Linea Sicura.

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Il Fondo pensione si articola in 7 comparti (definiti Linee) di investimento, ciascuno delle quali presenta un proprio profilo di rischio ed orizzonte temporale.

1) LINEA FLESSIBILE con garanzia di restituzione del capitale (ex Linea Sicura)

Tipologia di strumenti finanziari:

gli investimenti del comparto saranno orientati prevalentemente verso strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro ed in linea con l'orizzonte temporale del comparto. E' inoltre ammesso l'investimento in titoli azionari listati e non, denominati in euro e/o in altre valute, nonché in O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

Nell'ambito della normativa vigente, potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali:

gli strumenti di natura obbligazionaria potranno essere emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovrannazionali ed emittenti di tipo societario. Il rating medio del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade".

La diversificazione settoriale sia della componente obbligazionaria sia dei titoli azionari deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o un bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischiosità del portafoglio nel suo complesso.

Aree geografiche di investimento:

gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi OCSE. Fermo restando il requisito di rating medio del portafoglio obbligazionario, è possibile investire anche se in misura non prevalente sui mercati di Paesi Emergenti.

Stile gestionale

Lo stile di gestione è attivo.

L'impostazione strategica di portafoglio è direttamente caratterizzata dalla natura delle prestazioni (*Liability Driven Investment Approach*). Il mix tra la componente obbligazionaria ed i relativi emittenti e la componente azionaria può modificarsi nel tempo sia in funzione dalla variazione della scadenza media attesa delle prestazioni, sia delle condizioni correnti dei mercati finanziari, delle relative attese e del rendimento obiettivo di lungo periodo. La selezione delle singole posizioni è effettuata sulla base di analisi di tipo fondamentale/macroeconomico ed è finalizzata a massimizzare le aspettative di rendimento per ogni possibile livello di rischio.

Relazione con il benchmark:

la natura flessibile del fondo non consente di avvalersi di specifico benchmark.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Avvertenza:

La presente LINEA FLESSIBILE è il risultato della modifica in data 14.01.16 della ex Linea Sicura. Riportiamo di seguito i dati di rischio rendimento al 31.12.15 con riferimento al comparto originario.

Tab. 1: Investimento per tipologia di strumento finanziario

TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	87,63%
2 Titoli Corporate (tutti quotati e investment grade)	10,54%
3 Quote di OICR	0,00%
4 Liquidità ed accantonamenti	1,83%
TOTALE	100%

Tab. 2: Investimento per area geografica

AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	87,63%
1.1 Italia	87,63%
1.2 area Euro	0,00%
2 Titoli Corporate	10,54%
2.1 Italia	10,54%
2.2 area Euro	0,00%

Tab. 3: Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,23%
Duration media (in anni)	1,11
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio*	0,59

* Nel rispetto della metodologia di calcolo fornita da Covip, un valore dello 0,1 di questo indicatore sta a significare che 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti. Un valore pari a 1 indica che tutto il portafoglio è stato oggetto di investimento e disinvestimento.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

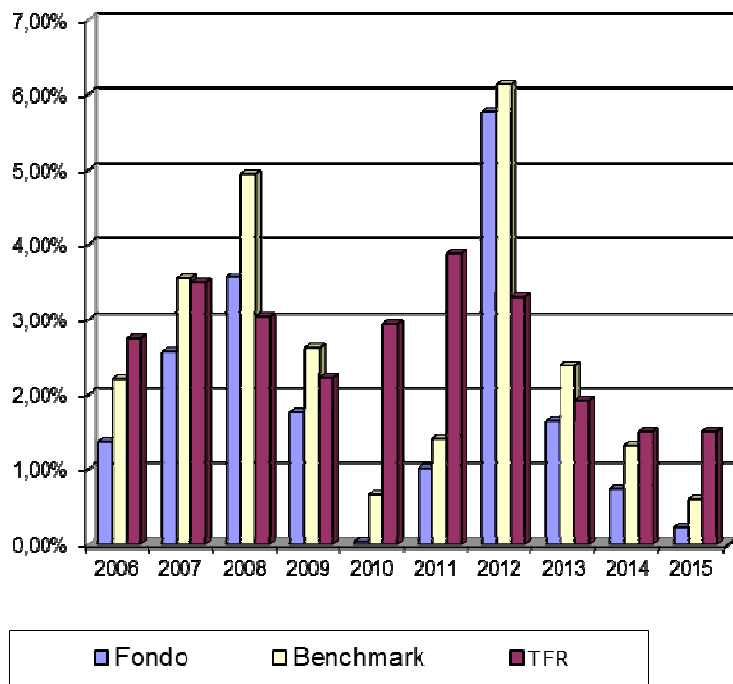
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. I Rendimenti annui

Rendimento annuo del Fondo, Benchmark e TFR



Tav. II Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark	TFR
2015	0,22%	0,61%	1,50%
3 anni (2013-2015)	0,87%	1,43%	1,64%
5 anni (2011-2015)	1,86%	2,35%	2,42%
10 anni (2006-2015)	1,86%	2,57%	2,65%

Tav. III Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
2015	0,42%	0,42%
3 anni (2013-2015)	0,69%	0,78%
5 anni (2011-2015)	1,59%	1,80%
10 anni (2006-2015)	1,19%	1,32%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola I – TER

	2015	2014	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,56	0,55	0,54
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,56	0,55	0,54
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02	0,03	0,03
TOTALE PARZIALE	0,58	0,58	0,57
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,58	0,58	0,57

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

2) LINEA OBBLIGAZIONARIA a Breve Termine

Tipologia di strumenti finanziari:

gli investimenti del comparto saranno orientati almeno prevalentemente verso strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro e con scadenza prevalentemente inferiore a 4 anni.

L'investimento in titoli non listati è ammesso solo in misura residuale.

E' invece ammesso l'investimento in O.I.C.R. armonizzati aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

Nell'ambito della normativa vigente, potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali:

gli strumenti di natura obbligazionaria potranno essere emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovrannazionali ed emittenti di tipo societario.

Il rating medio del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade" od essere coerente con il rating medio del benchmark di riferimento.

La diversificazione settoriale deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o una bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischiosità del portafoglio nel suo complesso.

Aree geografiche di investimento:

Gli investimenti di natura obbligazionaria sono prevalentemente circoscritti a strumenti emessi da istituzioni pubbliche e private riconducibili all'area euro o ad aree geografiche coerenti con il benchmark di riferimento.

Investimenti obbligazionari al di fuori dall'area euro o non coerenti con il benchmark di riferimento sono ammessi solo in misura residuale e fermo restando il principio relativo al rating medio del portafoglio/benchmark.

Stile gestionale

criteri di selezione degli strumenti finanziari:

Lo stile di gestione è attivo.

L'impostazione strategica di portafoglio è prevalentemente caratterizzata dal benchmark di riferimento.

Il mix all'interno della componente obbligazionaria può modificarsi nel tempo in funzione delle condizioni correnti dei mercati finanziari e delle relative attese di breve/medio periodo.

La selezione delle singole posizioni è effettuata sulla base di analisi di tipo fondamentale e/o macro-economica.

Relazione con il benchmark: da scrivere

Alla linea è associato un benchmark di riferimento, tuttavia, dato lo stile di gestione attivo, l'obiettivo del portafoglio non può essere considerato la replica passiva dell'indice di riferimento.

L'obiettivo del portafoglio è quello di ottenere un profilo di rischio e rendimento migliore rispetto a quello del benchmark associato

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

3) LINEA OBBLIGAZIONARIA a Lungo Termine

Tipologia di strumenti finanziari:

gli investimenti del comparto saranno orientati almeno prevalentemente verso strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro e con scadenza prevalentemente non superiore a 10 anni.

L'investimento in titoli non listati è ammesso solo in misura residuale.

E' invece ammesso l'investimento in O.I.C.R. armonizzati aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

Nell'ambito della normativa vigente, potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali:

gli strumenti di natura obbligazionaria potranno essere emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovrannazionali ed emittenti di tipo societario.

Il rating medio del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade" od essere coerente con il rating medio del benchmark di riferimento.

La diversificazione settoriale deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o una bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischiosità del portafoglio nel suo complesso.

Aree geografiche di investimento:

Gli investimenti di natura obbligazionaria sono prevalentemente circoscritti a strumenti emessi da istituzioni pubbliche e private riconducibili all'area euro o ad aree geografiche coerenti con il benchmark di riferimento.

Investimenti obbligazionari al di fuori dall'area euro o non coerenti con il benchmark di riferimento sono ammessi solo in misura residuale e fermo restando il principio relativo al rating medio del portafoglio/benchmark.

Stile gestionale

criteri di selezione degli strumenti finanziari:

Lo stile di gestione è attivo.

L'impostazione strategica di portafoglio è prevalentemente caratterizzata dal benchmark di riferimento.

Il mix all'interno della componente obbligazionaria può modificarsi nel tempo in funzione delle condizioni correnti dei mercati finanziari e delle relative attese di breve/medio/lungo periodo.

La selezione delle singole posizioni è effettuata sulla base di analisi di tipo fondamentale e/o macro-economico.

Relazione con il benchmark:

Alla linea è associato un benchmark di riferimento, tuttavia, dato lo stile di gestione attivo, l'obiettivo del portafoglio non può essere considerato la replica passiva dell'indice di riferimento.

L'obiettivo del portafoglio è quello di ottenere un profilo di rischio e rendimento migliore rispetto a quello del benchmark associato.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

4) LINEA OBBLIGAZIONARIA (ex Linea Tranquilla)

Tipologia degli strumenti finanziari: coerentemente con il benchmark di riferimento gli investimenti del comparto saranno orientati prevalentemente verso strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro con scadenza prevalentemente compresa tra 3 e 5 anni e, in misura limitata, verso strumenti di natura azionaria denominati in euro ed in altre valute, nonché verso O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

L'investimento in titoli non listati è ammesso solo in misura residuale.

Nell'ambito della normativa vigente, potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: gli strumenti di natura obbligazionaria potranno essere emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovranazionali ed emittenti di tipo societario.

Il rating medio del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade" od essere coerente con il rating medio del benchmark di riferimento.

Gli strumenti di natura azionaria dovranno essere prevalentemente consistenti con il benchmark di riferimento

La diversificazione settoriale sia della componente obbligazionaria sia della componente azionaria deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o un bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischio del portafoglio nel suo complesso.

Aree geografiche di investimento:

Gli investimenti di natura obbligazionaria sono prevalentemente circoscritti a strumenti emessi da istituzioni pubbliche e private riconducibili all'area euro o ad aree geografiche coerenti con l'indice obbligazionario di riferimento. Investimenti obbligazionari al di fuori dall'area euro o non coerenti con il benchmark di riferimento sono ammessi solo in misura residuale e fermo restando il principio relativo al rating medio del portafoglio/benchmark.

Coerentemente con il benchmark di riferimento gli investimenti di natura azionaria sono caratterizzati da una diversificazione geografica globale prevalentemente circoscritta ai paesi c.d. "sviluppati".

Stile gestionale

Criteri di selezione degli strumenti finanziari:

Lo stile di gestione è attivo.

L'impostazione strategica di portafoglio è prevalentemente caratterizzata dal benchmark di riferimento.

Il mix tra la componente obbligazionarie ed azionaria ed il mix all'interno delle singole componenti può modificarsi nel tempo in funzione delle condizioni correnti dei mercati finanziari e delle relative attese di breve/medio periodo.

La selezione delle singole posizioni è effettuata sulla base di analisi di tipo fondamentale e/o macro-economica.

Relazione con il benchmark:

Al comparto è associato un benchmark di riferimento, tuttavia, dato lo stile di gestione attivo, l'obiettivo del portafoglio non può essere considerato la replica passiva dell'indice di riferimento.

L'obiettivo del portafoglio è quello di ottenere un profilo di rischio e rendimento migliore rispetto a quello del benchmark associato.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Tab. 1: Investimento per tipologia di strumento finanziario

TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	41,99%
2 Titoli Corporate (tutti quotati e investment grade)	45,22%
3 Quote di OICR	9,87%
4 Liquidità ed accantonamenti	2,92%
TOTALE	100%

Tab. 2: Investimento per area geografica

AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	41,99%
1.1 Italia	15,70%
1.2 area Euro	26,29%
2 Titoli Corporate	45,22%
2.1 Italia	4,13%
2.2 area Euro	38,21%
2.3 altri paesi area Europa	1,36%
2.4 altri Paesi	1,52%
3 Quote di OICR	9,87%
3.1 area Euro	9,87%

Tab. 3: Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,27%
Duration media (in anni)	1,04
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,01%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio*	0,41

* Nel rispetto della metodologia di calcolo fornita da Covip, un valore dello 0,1 di questo indicatore sta a significare che 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti. Un valore pari a 1 indica che tutto il portafoglio è stato oggetto di investimento e disinvestimento.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

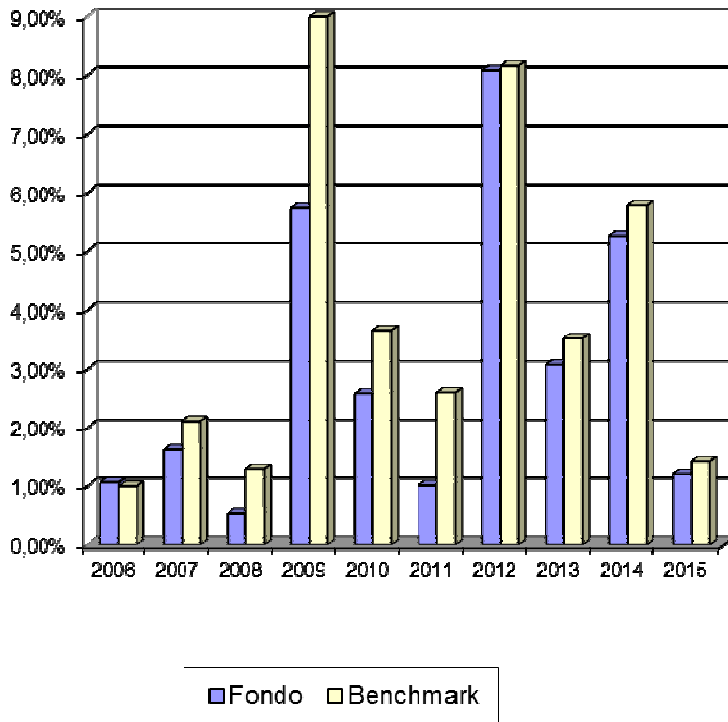
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. I Rendimenti annui

Rendimento annuo del Fondo e Benchmark



Tav. II Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
2015	1,21%	1,43%
3 anni (2013-2015)	3,17%	3,55%
5 anni (2011-2015)	3,69%	4,26%
10 anni (2006-2015)	2,99%	3,82%

Tav. III Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
2015	1,99%	2,09%
3 anni (2013-2015)	1,78%	1,83%
5 anni (2011-2015)	2,01%	1,97%
10 anni (2006-2015)	2,12%	2,12%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola I – TER

	2015	2014	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,65	0,64	0,66
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65	0,64	0,66
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03	0,03	0,03
TOTALE PARZIALE	0,68	0,67	0,69
Oneri direttamente a carico degli aderenti		-	-
TOTALE GENERALE	0,68	0,67	0,69

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

5) LINEA BILANCIATA (ex Linea Serena)

Tipologia degli strumenti finanziari:

coerentemente con il benchmark di riferimento gli investimenti del comparto saranno prevalentemente orientati, secondo una composizione bilanciata, verso strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro con scadenza prevalentemente compresa tra 3 e 5 anni e verso strumenti di natura azionaria denominati in euro ed in altre valute, nonché verso O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

L'investimento in titoli non listati è ammesso solo in misura residuale.

Nell'ambito della normativa vigente, potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali:

gli strumenti di natura obbligazionaria potranno essere emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovranazionali ed emittenti di tipo societario. Il rating medio del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade" o essere coerente con il rating medio del benchmark di riferimento.

Gli strumenti di natura azionaria dovranno essere prevalentemente consistenti con il benchmark di riferimento

La diversificazione settoriale sia della componente obbligazionaria sia della componente azionaria deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o una bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischio del portafoglio nel suo complesso.

Aree geografiche di investimento:

Gli investimenti di natura obbligazionaria sono prevalentemente circoscritti a strumenti emessi da istituzioni pubbliche e private riconducibili all'area euro o ad aree geografiche coerenti con l'indice obbligazionario di riferimento. Investimenti obbligazionari al di fuori dall'area euro o non coerenti con il benchmark di riferimento sono ammessi in misura non prevalente e fermo restando il principio relativo al rating medio del portafoglio/benchmark.

Gli investimenti di natura azionaria sono caratterizzati da una diversificazione geografica globale prevalentemente circoscritta ai paesi c.d. sviluppati coerentemente con l'indice di riferimento.

Stile gestionale

Criteri di selezione degli strumenti finanziari:

Lo stile di gestione è attivo.

L'impostazione strategica di portafoglio è prevalentemente caratterizzata dal benchmark di riferimento.

Il mix tra la componente obbligazionarie ed azionaria ed il mix all'interno delle singole componenti può modificarsi nel tempo in funzione delle condizioni correnti dei mercati finanziari e delle relative attese di breve/medio periodo.

La selezione delle singole posizioni è effettuata sulla base di analisi di tipo fondamentale e/o macro-economico.

Relazione con il benchmark:

Al comparto è associato un benchmark di riferimento, tuttavia, dato lo stile di gestione attivo, l'obiettivo del portafoglio non può essere considerato la replica passiva dell'indice di riferimento.

L'obiettivo del portafoglio è quello di ottenere un profilo di rischio e rendimento migliore rispetto a quello del benchmark associato.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Tab. 1: Investimento per tipologia di strumento finanziari

TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	23,58%
2 Titoli Corporate (tutti quotati e investment grade)	24,92%
3 Quote di OICR	51,07%
4 Liquidità ed accantonamenti	0,43%
TOTALE	100%

Tab. 2: Investimento per area geografica

AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	23,58%
1.1 Italia	8,68%
1.2 area Euro	14,90%
2 Titoli Corporate	24,92%
2.1 Italia	3,01%
2.2 area Euro	21,06%
2.3 altri paesi area Europa	0,26%
2.4 altri Paesi	0,59%
3 Quote di OICR	51,07%
3.1 area Euro	51,07%

Tab. 3: Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,83%
Duration media (in anni)	3,67
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio*	0,28

* Nel rispetto della metodologia di calcolo fornita da Covip, un valore dello 0,1 di questo indicatore sta a significare che 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti. Un valore pari a 1 indica che tutto il portafoglio è stato oggetto di investimento e disinvestimento.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

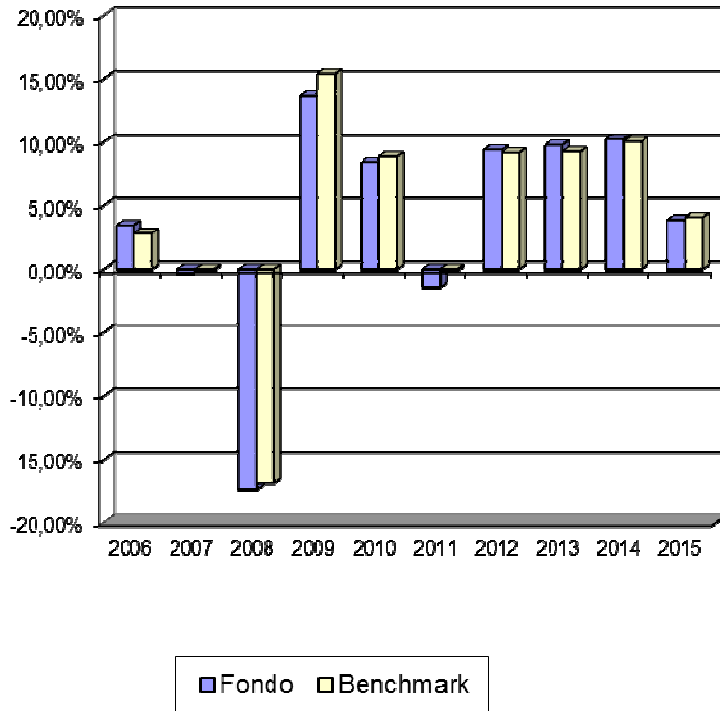
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. I Rendimenti annui

Rendimento annuo del Fondo e Benchmark



Tav. II Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
2015	3,85%	4,06%
3 anni (2013-2015)	7,91%	7,72%
5 anni (2011-2015)	6,25%	6,38%
10 anni (2006-2015)	3,58%	3,86%

Tav. III Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
2015	7,09%	7,75%
3 anni (2013-2015)	5,78%	5,98%
5 anni (2011-2015)	5,99%	6,03%
10 anni (2006-2015)	7,06%	7,17%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola I – TER

	2015	2014	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,71	0,69	0,70
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,71	0,69	0,70
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02	0,03	0,02
TOTALE PARZIALE	0,73	0,72	0,72
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,73	0,72	0,72

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

6) LINEA AZIONARIA (ex Linea Dinamica)

Tipologia degli strumenti finanziari: coerentemente con il benchmark di riferimento gli investimenti del comparto saranno prevalentemente orientati verso strumenti di natura azionaria denominati in euro ed in valute, ed in misura residuale verso strumenti di natura obbligazionaria a breve termine, nonché verso O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

L'investimento in titoli non listati è ammesso solo in misura residuale.

Nell'ambito della normativa vigente, potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Gli strumenti di natura azionaria saranno prevalentemente consistenti con il benchmark di riferimento e faranno riferimento a titoli di capitale emessi da società ad elevata capitalizzazione.

La diversificazione settoriale con particolare riferimento alla componente azionaria sarà tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o un bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischiosità del portafoglio nel suo complesso.

Gli strumenti di natura obbligazionaria/monetaria saranno principalmente emessi da enti governativi tra cui il Tesoro del Governo Italiano.

Aree geografiche di investimento:

Gli investimenti di natura obbligazionaria sono prevalentemente circoscritti a strumenti del mercato monetario emessi da Governi di paesi europei ed in particolare emessi dal Governo Italiano.

Coerentemente con l'indice di riferimento gli investimenti di natura azionaria sono caratterizzati da una diversificazione geografica globale prevalentemente circoscritta ai paesi c.d. "sviluppati".

Stile gestionale

Criteri di selezione degli strumenti finanziari:

Lo stile di gestione è attivo.

L'impostazione strategica di portafoglio è prevalentemente caratterizzata dal benchmark di riferimento.

Il mix tra la componente obbligazionaria ed azionaria ed il mix all'interno delle singole componenti con particolare riferimento alla componente azionaria può modificarsi nel tempo in funzione delle condizioni correnti dei mercati finanziari e delle relative attese di breve/medio periodo.

La selezione delle singole posizioni è effettuata sulla base di analisi di tipo fondamentale e/o macro-economico.

Relazione con il benchmark:

Al comparto è associato un benchmark di riferimento, tuttavia, dato lo stile di gestione attivo, l'obiettivo del portafoglio non può essere considerato la replica passiva dell'indice di riferimento.

L'obiettivo del portafoglio è quello di ottenere un profilo di rischio e rendimento migliore rispetto a quello del benchmark associato.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Tab. 1: Investimento per tipologia di strumento finanziario

TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	4,63%
2 Titoli Corporate (tutti quotati e investment grade)	0,31%
3 Quote di OICR	95,52%
4 Liquidità ed accantonamenti	-0,45%
TOTALE	100%

Tab. 2: Investimento per area geografica

AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	4,63%
1.1 Italia	4,63%
1.2 area Euro	0,00%
2 Titoli Corporate	0,31%
2.1 Italia	0,31%
2.2 area Euro	0,00%
2.3 altri paesi area Europa	0,00%
2.4 altri Paesi	0,00%
3 Quote di OICR	95,52%
3.1 area Euro	95,52%

Tab. 3: Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,00%
Duration media	0,52
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,02%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio*	0,17

* Nel rispetto della metodologia di calcolo fornita da Covip, un valore dello 0,1 di questo indicatore sta a significare che 10% del portafoglio è stato sostituito con nuovi investimenti. Un valore pari a 1 indica che tutto il portafoglio è stato oggetto di investimento e disinvestimento.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

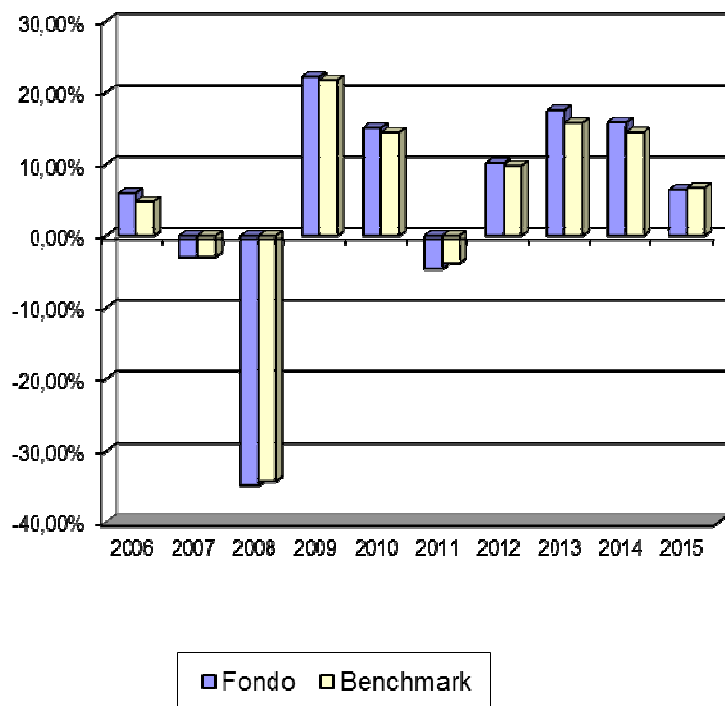
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. I Rendimenti annui

Rendimento annuo del Fondo e Benchmark



Tav. II Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
2015	6,43%	6,67%
3 anni (2013-2015)	13,20%	12,25%
5 anni (2011-2015)	8,82%	8,38%
10 anni (2006-2015)	3,73%	3,41%

Tav. III Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
2015	13,02%	13,64%
3 anni (2013-2015)	11,28%	11,62%
5 anni (2011-2015)	11,94%	12,03%
10 anni (2006-2015)	13,89%	14,45%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola I – TER

	2015	2014	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,76	0,72	0,58
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,76	0,72	0,58
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03	0,03	0,02
TOTALE PARZIALE	0,79	0,75	0,60
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,79	0,75	0,60

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

7) LINEA MULTIASET

Tipologia di strumenti finanziari:

Il comparto rappresenta un mix di investimenti dinamico indirizzabile trasversalmente verso tutte le possibili classi di investimento ammesse e nei limiti della normativa vigente.

Una componente rilevante del mix degli investimenti può essere rappresentata da classi di attività che non appartengono alle forme di investimento "classiche" (obbligazioni cd "Investment Grade ed Azioni) quali obbligazioni convertibili, obbligazioni cd "High Yield", commodities, hedge funds, volatility swap, obbligazioni di paesi emergenti, obbligazioni societarie subordinate, azioni di società ad alta e bassa capitalizzazione, liquidità.

Gli investimenti in valuta sono ammessi

In funzione della dimensione del fondo e delle opportunità gestionali le posizioni possono essere costituite da investimenti diretti o/e da OICR aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti o comunque ammessi della normativa vigente.

Potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati finalizzati alla gestione efficace del portafoglio ed operazioni in derivati di copertura.

Aree geografiche di investimento:

Nel rispetto della normativa vigente il comparto investe in strumenti finanziari emessi da istituzioni pubbliche e private appartenenti e non all'area euro

La diversificazione tra aree geografiche sarà tale da mitigare il rischio derivante dai rischi geopolitici mantenendo la volatilità ex-ante entro valori predefiniti.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Con riferimento alla componente obbligazionaria la natura degli emittenti potrà essere pubblica o privata. La componente azionaria sarà rappresentata da titoli di capitale emessi da aziende sia ad alta sia a bassa capitalizzazione. Il livello di diversificazione settoriale sarà tale da mantenere un adeguato livello di diversificazione mantenendo la volatilità ex-ante entro valori predefiniti.

Gli investimenti in derivati saranno principalmente circoscritti a strumenti emessi da istituzioni private quotati o non in mercati regolamentati.

Stile gestionale

criteri di selezione degli strumenti finanziari:

Lo stile gestionale è attivo e l'obiettivo del fondo è quello di trarre beneficio e quindi generare valore investendo su un ampio spettro di classi di investimento.

Relazione con il benchmark:

La natura flessibile del comparto non consente di individuare uno specifico benchmark.

La volatilità attesa dei rendimenti è compresa tra 6% e 13% e comunque non potrà essere mai superiore di 15% (su base ex-ante).

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Asset allocation: allocazione degli investimenti, ovvero il processo di ripartizione delle somme disponibili in un portafoglio unitario comprendente frazioni variabili dei diversi investimenti possibili;

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento attraverso il quale confrontare il rendimento dei comparti a cui sono collegate le prestazioni pensionistiche. Il Benchmark è scelto tra indicatori di mercato di comune utilizzo e presenta gli stessi fattori di rischio dei comparti;

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare;

Costi: oneri economici posti a carico dell'Aderente;

Data di valorizzazione: giorno di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del comparto e conseguentemente del valore unitario delle quote dello stesso;

Duration: termine della matematica finanziaria che misura la durata finanziaria di un prestito obbligazionario. Viene impiegato nella gestione di portafoglio per misurare l'effetto sui prezzi dei titoli di variazioni dei rendimenti di mercato; tali variazioni sono proporzionali alla duration, nel senso che titoli finanziariamente più a lungo termine risentono di più delle variazioni dei rendimenti di quelli a breve termine.

Emittenti: soggetti che hanno emesso i titoli sottostanti gli attivi del contratto;

Gestione delle risorse: investimento dei contributi versati nelle forme pensionistiche complementari (attraverso gestori specializzati) secondo determinate regole fissate dall'ordinamento;

Investment grade: qualità da investimento. Termine impiegato da apposite agenzie di valutazione della solvibilità delle Società con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità, che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB o BAA, e che pertanto vengono considerati adatti anche a investitori istituzionali come i fondi comuni o i fondi pensione;

Life Cycle: percorso di investimento definito dalla Società, sulla base della propensione al rischio dell'aderente e del suo orizzonte temporale (anni mancanti al pensionamento) mediante un ribilanciamento periodico effettuato con l'obiettivo di ridurre il livello di rischiosità dell'investimento all'avvicinarsi della scadenza ipotizzabile (pensionamento) ma anche di cogliere le opportunità offerte dal mercato sia in termini di valore che di diversificazione.

Nella fase iniziale del Life Cycle le somme corrisposte sono investite maggiormente nei comparti più rischiosi e a più alto potenziale di rendimento mentre nella fase finale del Life Cycle, l'investimento è trasferito verso i comparti meno rischiosi e a più basso potenziale di rendimento;

Mercati Regolamentati: si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto all'art.63, comma 2 ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del d.lgs. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it;

OCSE: è l'organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo.

OICR: organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni di investimento e le SICAV;

Quota: ciascuna delle parti di uguale valore in cui il comparto è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i versamenti contributivi effettuati dall'Aderente, al netto dei costi;

Rating: assegnazione di una valutazione, in genere qualitativa, alla bontà di uno strumento di debito o di un soggetto debitore. Il rating prende quindi in considerazione la solidità, la sicurezza, ma soprattutto la capacità presente e futura di rimborso del debito esistente. Esistono Società specializzate come Moody's o Standard and Poor's la cui attività è principalmente quella di assegnare valutazioni qualitative a emittenti o prestiti obbligazionari, in proporzione inversa rispetto alla probabilità di default, cioè di mancato pagamento;

Rendimento: risultato che deriva dalla gestione delle risorse;

Turnover: è il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari (al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo) e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Esso è un indicatore del grado di movimentazione del portafoglio e, quindi, anche della maggiore o minore incidenza, sul medesimo, dei costi di transazione;

Volatilità: La volatilità (Deviazione Standard) misura l'incertezza circa i futuri movimenti del prezzo di un bene o di una attività finanziaria. Al crescere della volatilità cresce la probabilità che la performance risulti molto elevata oppure molto contenuta, ossia cresce la probabilità che i movimenti di prezzo siano molto ampi, sia in aumento che in diminuzione. Generalmente è espressa con riferimento ad un orizzonte temporale di 1 anno.

I N S I E M E
FONDO PENSIONE APERTO

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
informazioni aggiornate al 17-03-16

Soggetto istitutore del Fondo Pensione Aperto

INSIEME è stato istituito nel 2001 dalla compagnia di assicurazione Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A. La Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A. in data 1° ottobre 2007 ha modificato la propria denominazione sociale in Allianz S.p.A..

La Società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, di qualunque ramo di assicurazione ammesso dalle leggi. La Società può esercitare, inoltre, la riassicurazione relativa alle predette attività nonché le operazioni connesse alle medesime, inclusi l'esercizio e la gestione di forme pensionistiche complementari anche a mezzo della costituzione e gestione di fondi pensione anche aperti, ai sensi delle vigenti normative, ed assumere l'amministrazione di fondazioni.

Allianz S.p.A. ha **sede legale** in Trieste, Largo Ugo Irneri, 1 ed uffici in Milano Corso Italia n.23, Torino Via Alfieri n.22 e Trieste Largo Ugo Irneri, 1.

La **durata** della Società è fissata fino al 31 dicembre 2038.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 403.000.000,00.

La Società è iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00152 ed è Capogruppo del gruppo assicurativo Allianz, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 018 – Società con unico socio soggetta alla direzione e coordinamento di Allianz SE- Monaco.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Allianz S.p.A., in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015, è così costituito:

<input type="checkbox"/>	Dott. Carlo Salvatori	Presidente
<input type="checkbox"/>	Dott. Sergio Balbinot	Vice Presidente
<input type="checkbox"/>	Mr. Klaus-Peter Röhler	Amministratore Delegato
<input type="checkbox"/>	Dott. Claudio Braidotti	
<input type="checkbox"/>	Ms. Sirma Gotovats	
<input type="checkbox"/>	Avv. Claudia Parzani	
<input type="checkbox"/>	Dott. Gianfelice Rocca	

Il **Collegio Sindacale** in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31.12.2016, è così costituito:

<input type="checkbox"/>	Prof. Massimiliano Nova	Presidente
<input type="checkbox"/>	Prof. Alessandro Cavallaro	Sindaco Effettivo
<input type="checkbox"/>	Dott. Giorgio Picone	Sindaco Effettivo

Le **scelte di investimento** del Fondo, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono supportate dall'Unità Investment Management che definisce e monitora le linee strategiche per l'intero patrimonio in gestione con riferimento a: asset allocation, benchmark strategici, obiettivi di redditività finanziaria, obiettivi di rendimento e obiettivi di rischio finanziario.

Il Responsabile del Fondo

Il Responsabile del Fondo, in carica fino al 30.06.2016, è il Dott. Giuseppe Stanghini.

L'Organismo di Sorveglianza

I componenti effettivi di nomina societaria dell'Organismo di Sorveglianza, in carica fino al 30.06.2018, sono il Dott. Fabrizio Montelatici ed il Dott. Emilio Guido Figini.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa di INSIEME è svolta da Allianz S.p.A..

La Banca Depositaria

La banca depositaria del Fondo è Société Générale Securities Services S.p.A, con Sede legale e Direzione generale in via Benigno Crespi 19/A, 20159 Milano. La banca depositaria effettua anche il calcolo del valore della quota.

I gestori delle risorse

La Società, coerentemente al proprio modello organizzativo adottato, ha affidato la gestione finanziaria delle risorse di INSIEME ad Allianz Global Investors GmbH, una società di gestione armonizzata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, Germania e con Succursale in Italia, via Durini 1 – 20122 Milano.

La Società di Gestione è autorizzata in Italia, ai sensi dell'art. 41-bis del Testo unico della finanza, alla gestione e commercializzazione di OICVM armonizzati, alla gestione di portafogli e alla consulenza in materia di investimenti.

L'erogazione delle rendite

Allianz S.p.A. gestisce direttamente l'erogazione delle rendite.

La revisione contabile

La Società ha conferito l'incarico di revisione contabile del bilancio e della relazione semestrale nonché delle altre attività previste dall'articolo 155 del Decreto Legislativo 58/1998 alla BDO Italia S.p.A. con sede legale con sede legale in Viale Abruzzi 94 - 20131 Milano, per gli esercizi dal 2015 al 2023.

La Società ha inoltre conferito l'incarico della certificazione del Rendiconto annuale del Fondo alla medesima BDO Italia S.p.A.

La raccolta delle Adesioni

La raccolta delle adesioni, rivolta prevalentemente a collettività, è effettuata direttamente ed esclusivamente da dipendenti della Compagnia e, previo avallo direzionale, dalle Agenzie di Allianz S.p.A. e da Broker.